

Le mie suppliche

Testi tratti dall'e-book: la via della felicità



Supplica al Padre



Caro Padre, tu, grande mistero, nella tua Trinità non potevi contenere tutto l'amore che avevi e creasti un regno abitato dagli angeli a te simili, per essere liberamente amato e ammirato, ma il più bello e più autorevole tra questi, per superbia volle essere uguale a te e pretese dagli angeli di essere amato quanto te.

Molti si schierarono con lui e tu, deluso dalla loro ingratitude, dovesti allontanare Lucifero e i suoi seguaci dal tuo regno.

Allora creasti un Progetto per allargare il tuo regno alla materia, creare un Universo degno della tua gloria con esseri in grado di liberamente amarti.

Tu sapevi sin dall'origine che anche loro ti avrebbero tradito, ma questo era il costo della libertà che a loro donavi.

Tutto ebbe inizio con un tuo potente comando che dal nulla fece nascere le stelle, i pianeti e la vita secondo leggi perfette che hanno consentito e consentono il suo sviluppo per arrivare alla piena realizzazione del tuo Progetto.

Supplica al Padre

Sulla Terra, man mano che il pianeta diventava abitabile, si sviluppò lentamente la vita. Prima ci furono gli animali e poi l'uomo e la donna che cominciarono il loro cammino verso la conoscenza tua e dell'universo.

Erano immersi in un mondo meraviglioso ma tuttavia non furono capaci di resistere e anche loro ti tradirono affascinati da Lucifero.

Allora Tu fosti costretto per un certo tempo ad abbandonarli a se stessi per far comprendere cosa significasse vivere lontano da te.

Subito intuirono che ci doveva essere un Dio che governava le grandi forze dell'universo e della vita e cominciarono a venerarti in modo imperfetto.

Ma da soli come avrebbero potuto arrivare alla tua conoscenza?

Tuttavia cercarono di ottenere i tuoi favori improvvisando sacrifici di vittime innocenti su altari che altro non erano che pietre, e prostrandosi davanti a figure opera delle loro mani che pretendevano di rappresentarti.

Vista la loro incapacità scegliesti allora un popolo e chiedesti ad Abramo di guidarlo alla tua conoscenza per poi farti conoscere a tutte le genti.

Mandasti patriarchi e profeti che rivelarono che tu eri l'unico Dio. Questo popolo spesso ti tradì ma ogni volta fu salvato da un piccolo resto che ottenne il tuo perdono.

Caro Padre non sappiamo se siamo riusciti a comprendere il tuo Progetto, ma abbiamo capito che è follia cercare una strada diversa dalla tua e confidare solo nelle nostre forze, invece che accettare il ruolo che ci hai assegnato di seguaci di Tuo Figlio nostro Signore, ammirare la sua presenza tra noi, cercare di imitarlo per superare le difficoltà con l'aiuto dello Spirito Santo, e così imparare a conoscerti nelle meraviglie del creato e nell'impronta tua nella storia, per provare la felicità amando chi c'è vicino e chi è nel bisogno.

Noi confidiamo nella tua misericordia per i meriti di Tuo Figlio e per l'intercessione di Maria, sua e nostra madre, e dei nostri protettori presso di te.

Noi ti preghiamo di non guardare ai nostri errori ma di aiutarci a eseguire la tua volontà e non perdere mai la speranza di entrare nel tuo regno.

Supplica a Gesù

Carissimo Gesù, come disse Pietro, anch'io ti ripeto:

«Signore, da chi andremo? Tu solo hai parole di vita eterna»,

e ti prego di non guardare a quelle tante volte in cui il mio cuore rimane assente e non batte per te, la mia mente non ricorda quanto tu ci hai insegnato e quando non ti riconosco nei fratelli.

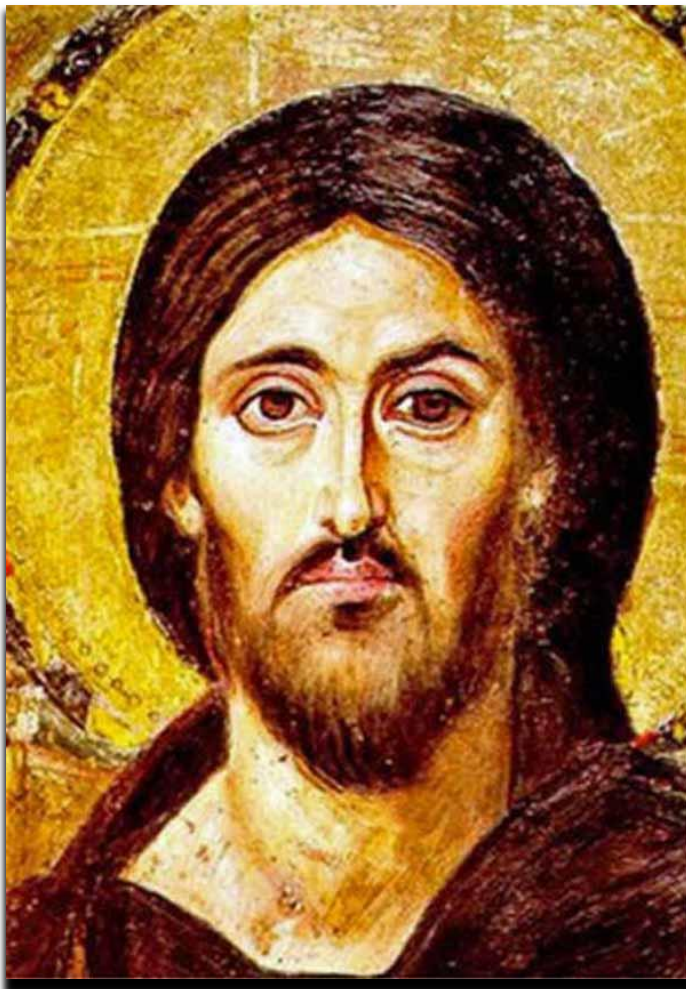
Ma come potrei ignorarti, come dice Chiusano:

«tu che ti sei fatto vittima per me facendoti un trono di sputi, spine e chiodi e mi hai fatto capire perché i buoni sono umiliati e le carogne esaltate?»

Il Padre non vuole né schiavi, né marionette ma uomini che hanno capito il suo amore e liberamente si fanno tuoi discepoli e sta preparando con le anime dei giusti la

festa finale in un tempo lontano che vedrà la sua gloria e la distruzione definitiva di ogni forma di male.

O Gesù con l'aiuto dello Spirito Santo fa che sia degno, quando mi chiamerai, di partecipare anch'io a questi preparativi.



Supplica allo Spirito Santo

Caro Santo Spirito, invisibile operaio del Padre che ci porti i suoi messaggi e realizzi i suoi progetti sin dalla Creazione del mondo come dice la Genesi:

«Lo Spirito di Dio aleggiava sulle acque».

Tu rimanesti agli uomini nascosto sino alla venuta di Gesù, pur parlando per mezzo dei profeti, pur ispirando gli uomini di buona volontà e pur dando loro la potenza per

compiere azioni miracolose, perché era troppo difficile per loro capire il grande mistero della Trinità, che solo Gesù poteva rivelare.

Lasciasti la scena solo a Dio cui l'uomo ha sempre cercato di dare un volto finendo quasi sempre per scambiare la sua immagine col Dio stesso.

Gli ebrei capirono questo dramma e sapendo che la sua misteriosa natura era puramente spirituale, ne vietarono ogni rappresentazione e persino di dargli un nome, ma ne intuirono l'essenza trina con Abramo.

Ora dopo aver compreso le affascinanti e straordinarie vite, spesso terribili, avventurose e coraggiose, e i numerosissimi scritti di alcuni dei testimoni della numerosa schiera dei santi, ecco allora, caro Spirito, che pigliamo il coraggio di chiederti di farti da noi riconoscere nella provvidenza e nel prossimo, di non stancarti di portarci i tuoi doni per ispirare al bene le nostre azioni; evitare di fare il male; illuminare il nostro cammino e le nostre menti; tenere sempre accesa nel nostro cuore la lampada dell'amore; ispirarci sentimenti di pace; darci il coraggio per perdonare e dimenticare il male subito; consolare il nostro pianto; darci il coraggio per superare le prove; proteggerci dai pericoli; guarire le nostre piaghe; sostenere la nostra speranza; darci la forza per promuovere una nuova cultura secondo la volontà del Padre; prenderci in braccio quando dovremo andare oltre la porta che ci aspetta alla fine di questa nostra breve vita e poi farci da avvocato per venire ammessi a vedere il viso splendente del Padre e la piena maestà Tua e del nostro caro Gesù.



Supplica a Maria

O dolce e pietosa Maria, io sono qui fiducioso immerso nei miei dubbi e nelle mie incredulità, ti prego prendimi per mano e portami a conoscere il tuo mistero e la strada che conduce al tuo Gesù, figlio di Dio.

Tu che hai donato il tuo corpo a Dio per far nascere suo Figlio, pregalo per noi, perché con l'aiuto dello Spirito Santo diventiamo capaci di imitarti e divenire degni di donargli il nostro corpo per:

continuare ad abitare in mezzo agli uomini; usare i nostri occhi per piangere con chi soffre; le nostre mani per accarezzare i piccoli e i poveri; i nostri piedi per visitare i malati, i prigionieri e i lontani; le nostre braccia per sostenere i deboli; la nostra bocca e la nostra

voce per baciare e consolare gli afflitti; il nostro naso per sentire il sudore di chi lavora; il nostro cuore per amare tutti senza alcuna distinzione; la nostra mente per consigliare cammini di pace.

Così impareremo: a superare quell'incredulità che si nasconde nel cuore di tutti noi; a scoprire la via della felicità; il senso e la meta della nostra vita; a scegliere sempre il bene, a comprendere l'origine e lo scopo del dolore.

Noi sappiamo Maria, che il tuo Gesù in risposta alla nostre preghiere ci mette nella nostra vita davanti a fratelli che ci pongono occasioni e scelte e ci permettono di farci sentire suoi discepoli disposti a seguirlo anche sul cammino della croce ma anche a condividere i momenti di gioia che ha vissuto con quelli che lo hanno conosciuto.

Maria, quando il nostro tempo sarà compiuto, conosceremo la tenerezza con la quale ci hai seguito in tutto il nostro cammino, la fatica che hai fatto per convincere Gesù ad accogliere le nostre preghiere, malgrado il male che continuiamo a fare, e ad inviarci lo Spirito per illuminare le nostre menti, riscaldare i nostri cuori, aiutarci a fare la volontà del Padre, che commosso dal Figlio: limita le nostre prove, ci da il coraggio per superarle, ci riserva un posto in Paradiso degno della nostra miseria, per vedere la luce del suo volto, e per elevargli il nostro canto.

Grazie Maria

